



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Organizzazione e
Sistema Informativo
Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo
Sviluppo della Amministrazione Elettronica

ALLEGATO B

Relazione tecnica in accompagnamento agli interventi da inserire nel IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro “Società dell'Informazione”

23 novembre 2009

Indice

1. Introduzione	pag.	2
2. Rispondenza della proposta ai criteri di coerenza programmatica	pag.	2
2.1 Coerenza interna	pag.	4
2.2 Coerenza esterna	pag.	5
3. Elementi informativi sui principali effetti economico-sociali attesi	pag.	7
4. Sintesi delle valutazioni di fattibilità degli interventi proposti	pag.	7
4.1 Interventi inseriti nella “Sezione attuativa”	pag.	7
4.2 Interventi inseriti nella “Sezione programmatica”	pag.	11

1. Introduzione

Settore: Area di Coordinamento Reti di Governance del sistema regionale e ingegneria dei sistemi informativi e della comunicazione - Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo

APQ di riferimento: Società dell'informazione sottoscritto il 2 aprile 2004

Proposta di Atto integrativo per n. 1 interventi nella sezione attuativa e n. 2 interventi nella sezione programmatica

Tablelle riassuntive dei progetti presentati

Sezione attuativa

N.	Beneficiario	Titolo progetto	Invest. complessivo	Contributo legge 289/2002 (legge finanziaria 2003)
1	Regione Toscana	CSTT – ALI Toscana	1.892.850,00	584.745,76
	TOTALE		1.892.850,00	584.745,76

Sezione programmatica

N.	Beneficiario	Titolo progetto	Invest. complessivo	Contributo a valere sui fondi DPCM 14 febbraio 2002 - UMTS
1	Regione Toscana	E-Toscana Riuso	4.949.418,00	1.960.973,00
2	Regione Toscana	GEOSIGMA	3.634.411,00	1.428.995,00
	TOTALE		8.583.829,00	3.389.968,00

2. Rispondenza della proposta ai criteri di coerenza programmatica

Gli interventi di Regione Toscana contenuti nel IV atto integrativo dell'APQ in materia di società dell'informazione definiscono un insieme di progetti di innovazione digitale che si propongono di:

- promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza nel territorio toscano favorendo la diffusione delle processi di innovazione e di sviluppo dell'e-government in tutti i territori per migliorare la qualità e ampliare l'offerta dei servizi a favore di cittadini e imprese (con riferimento anche dalla recente L.R. 16 del 2 aprile 2009 sulla cittadinanza di genere, art. 19);
- accrescere la competitività dei sistemi territoriali attraverso la diffusione delle migliori pratiche in tema di innovazione e semplificazione
- promuovere l'integrazione dei territori marginali nel sistema regionale della società dell'informazione e della conoscenza.

Le finalità che si intendono perseguire con il IV atto integrativo dell'APQ trovano nel quadro normativo programmatico che Regione Toscana ha costruito negli ultimi anni la cornice istituzionale e operativa all'interno della quale esplicarsi e realizzarsi.

Lo sviluppo della Società dell'informazione in Toscana ha preso il via nel 1997 con la nascita della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), soggetto costituito da enti (Regione, Enti Locali, Articolazioni Locali della Pubblica Amministrazione centrale, Associazioni, ecc.) che concorrono, a pari livello, alla creazione di un sistema di governance sui temi dalla società dell'informazione, finalizzato allo sviluppo dei servizi, delle conoscenze e, non ultime, delle capacità competitive nel mondo produttivo.

Oltre alla creazione di una infrastruttura fisica di collegamento, Regione Toscana ha investito molto proprio nel potenziamento della Comunità come contesto di comunicazione e cooperazione, di sperimentazione e innovazione delle strategie operative a beneficio dell'intera società regionale.

Nel corso degli anni la RTRT ha permesso di compiere significativi passi avanti nell'armonizzazione ed ottimizzazione della macchina amministrativa, grazie anche alla creazione di luoghi istituzionali di concertazione e condivisione di strategie e iniziative volte a rafforzare i servizi pubblici e privati con l'ausilio delle nuove tecnologie. La RTRT ha raggiunto il duplice obiettivo di mettere in rete tutta la PA toscana (grazie a significativi investimenti in infrastrutture di collegamento) e di avviare quel percorso di offerta di servizi comuni e "centralizzati" per tutte le amministrazioni aderenti.

La naturale evoluzione della RTRT è stata la realizzazione di un piano organico per lo sviluppo della società dell'informazione. Il processo, partito nel 2001, ha permesso di fissare interventi e modalità organizzative utili a raggiungere gli obiettivi condivisi. Il Piano e-Toscana, approvato nel maggio 2002, ha avuto come principale finalità quella di creare un sistema diffuso di pubbliche amministrazioni on-line e di offrire all'utenza servizi avanzati. Inoltre, il Piano ha puntato a migliorare la cooperazione e la comunicazione fra le organizzazioni pubbliche e private della regione attraverso tre linee di intervento principali: a) l'estensione della Infrastruttura di Rete in termini di una più capillare diffusione sul territorio, di una migliore funzionalità (capacità di trasporto) di nuove tecnologie di accesso (servizi mobili) e di servizi infrastrutturali per la cooperazione e la comunicazione; b) la realizzazione di nuovi servizi applicativi e potenziamento dei servizi esistenti attraverso la loro integrazione; c) lo sviluppo ed il sostegno alla progettualità dei territori nell'ambito di un disegno generale e condiviso.

Il Piano e.Toscana ha concorso, sin dalla sua nascita, al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano europeo per il 2005 in termini di: diffusione di moderni servizi pubblici on-line "e-government" (Amministrazioni), accrescimento dei servizi di e-learning (istruzione), potenziamento dei servizi di e-health (sanità), creazione di un ambiente dinamico di e-business e per le Amministrazioni, gestione in rete delle gare e degli acquisti (e-procurement, market place); ampia disponibilità di accesso a banda larga a prezzi concorrenziali e realizzazione di una infrastruttura di protezione dell'informazione quale elemento importante ed indispensabili in quanto catalizzatore dello sviluppo locale.

Con l'approvazione della legge regionale 1/2004, la Toscana si è data una struttura al modello di governance e di programmazione degli interventi in materia di innovazione e società dell'informazione, disciplinando la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) e la programmazione delle attività volte ad attuare una strategia organizzativa ed unitaria per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in Toscana. A tale scopo la legge 1/2004, nell'ambito degli strumenti per l'attuazione delle politiche regionali, introduce il programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione nel sistema regionale.

Il programma regionale contiene gli interventi a sostegno degli obiettivi di innovazione tecnologica e organizzativa delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in direzione della semplificazione amministrativa e della qualità e accessibilità dei servizi pubblici e a sostegno dello sviluppo dell'infrastruttura tecnologica.

Alla definizione delle priorità di programmazione regionale contribuiscono anche i soggetti pubblici toscani nell'ambito delle decisioni espresse e condivise negli organismi della Rete Telematica Regionale Toscana, cui aderiscono tutti gli enti locali della Toscana.

Le espressioni di programmazione regionale in tema di società dell'informazione e della conoscenza sono frutto quindi delle esigenze non di un singolo soggetto, ma di un intero sistema territoriale costituito da realtà amministrative piccole, medie e grandi.

Nel 2007 il Consiglio Regionale ha quindi approvato il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo della dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010 che si presenta come la prosecuzione, naturale e condivisa, del precedente periodo di attività e di progettualità sviluppatosi nell'ambito di RTRT e del piano speciale e.Toscana.

I principi della L.R. 1/2004 si sono ulteriormente rafforzati con l'approvazione della legge regionale 54/2009 recante "Istituzione del sistema informativo regionale e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza" che introduce nella panorama giuridico toscano il concetto di cittadinanza digitale definendo, mediante regolamento attuativo, diritti e doveri in capo ai cittadini. Oltre a questo intervento normativo è opportuno citare la legge regionale di semplificazione e riordino normativo (L.R. 40/2009) con la quale si afferma la necessità della digitalizzazione dei procedimenti attraverso l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e si istituisce l'archivio dei domicili digitali in ottica di riduzione dei tempi, semplificazione e accesso.

La legge regionale 1/2004 sulla Rete Telematica e il programma regionale, la legge n. 54/2009 sull'istituzione del sistema informativo regionale e sulla cittadinanza digitale, la legge di semplificazione 40/2009 costituiscono quindi al contempo gli strumenti normativi e operativi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in Toscana, definendo un quadro di principi e criteri guida nel quale la metodologia e la condivisione degli obiettivi e degli interventi del IV atto integrativo all'APQ si inseriscono pienamente.

2.1 Coerenza interna

Gli interventi contenuti nel IV atto integrativo mirano a raggiungere agli obiettivi individuati contribuendo al perseguimento delle finalità di:

1. rafforzare la gestione dei servizi in forma associata e promuovere l'erogazione di servizi di qualità per i territori amministrati dai piccoli comuni.
2. ridurre tempi e costi di implementazione di servizi innovativi
3. favorire lo scambio di esperienze e conoscenze e l'uso sostenibile degli strumenti attuatori delle politiche condivise in tema di società dell'informazione
4. stimolare la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili per l'integrazione dei servizi, per la standardizzazione dei procedimenti e la cooperazione tra le amministrazioni.

In particolare:

- gli obiettivi di cui al precedente punto 1 sono sostenuti dai progetti dell'intervento "CSTT-ALI" che offre ai piccoli comuni o a enti localizzati in aree marginali l'erogazione di servizi innovativi e garantiti per cittadini, imprese e per la stessa pubblica amministrazione, da parte del Centro Servizi TIX, promuovendo al contempo un modello di gestione associata dei servizi.
- gli obiettivi di cui al precedente punto 2 e 3 sono perseguiti con gli interventi "E-Toscana Riuso" e "Geosigma" mediante i quali Regione Toscana si impegna a coordinare e i processi di riuso delle soluzioni di e-government precedentemente sviluppate anche grazie a i contributi regionali, promuovendo la diffusione dei prodotti certificati e lo scambio di esperienze tra enti cedenti e riusatori;
- gli obiettivi di cui al punto 4 sono conseguiti con gli interventi "CSTT-ALI", "E-Toscana Riuso" e "Geosigma" che prevedono azioni di integrazione, potenziamento e diffusione dei servizi in rete della PA toscana attraverso la pratica del riuso e l'estensione delle attività del CSTT verso attività di diffusione della conoscenza sugli scenari delle nuove tecnologie e sulla disponibilità di soluzioni di accreditamento di servizi.

2.2 Coerenza esterna

La valutazione di coerenza esterna è condotta fra gli obiettivi dell'APQ e quelli della programmazione comunitaria, nazionale e regionale sia generale che settoriale.

In relazione al Piano di e-government 2012 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, gli interventi del IV atto integrativo risultano contribuire all'attuazione degli obiettivi definiti a livello nazionale: con riferimento agli obiettivi di sistema, si sottolinea la coerenza con l'obiettivo 20 "Dematerializzazione" e l'obiettivo 22 "Rapporto cittadino-PA; con riferimento agli obiettivi territoriali, si evidenzia la coerenza con l'obiettivo 16 "Dati territoriali"; con riferimento agli obiettivi settoriali, si nota la coerenza con l'obiettivo 3 "Giustizia", l'obiettivo 5 "Imprese", l'obiettivo 10 "Beni culturali".

Inoltre, il IV atto integrativo risulta coerente con gli obiettivi del piano di azione europeo "eGovernment 2010 per l'iniziativa i2010" [COM (2006) 173] non solo con riferimento agli obiettivi generali, ma anche ai cinque assi prioritari individuati:

- Maggiore efficacia, a cui contribuiscono le azioni previste nell'intervento e-Toscana Riuso e nell'intervento CSTT-ALI;
- Servizi di amministrazione in linea di grande impatto, a cui contribuiscono le azioni previste nell'intervento e-Toscana Riuso e nell'intervento CSTT-ALI;
- Mettere in atto strumenti chiave, a cui contribuiscono le azioni previste nell'intervento CSTT-ALI.

Sul fronte della programmazione regionale, si segnala il contributo che gli interventi di Regione Toscana possono apportare al raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006-2010, relativi alla priorità 2.12 "La sfida della governance: efficienza e semplificazione", e in particolare dei P.I.R. 4.2 "La società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti e l'e-government" e 4.4 "Efficienza, riorganizzazione, semplificazione" che prevedono:

- diffusione di servizi e prodotti utili a promuovere i diritti di cittadinanza
- il progressivo completamento delle infrastrutture materiali e immateriali
- lo sviluppo delle forme di collaborazione con il sistema regionale delle autonomie locali finalizzato a condividere a tutti i livelli istituzionali la cultura e la prassi dell'innovazione, attraverso la formazione degli operatori e la diffusione delle migliori pratiche.

Prevedendo interventi attuativi del P.I.R. 4.2 sopra citato, il IV atto integrativo dell'APQ Società dell'Informazione mostra piena coerenza anche con le priorità del *Programma Strategico/Ob. Generale 4 - Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza*, contenuto nel PAR FAS della Toscana, che mira a rendere efficiente il sistema Toscano della società dell'informazione e della conoscenza, migliorando la Pubblica amministrazione e il suo rapporto con la società, riducendo e semplificando le funzioni di gestione diretta e migliorando la propria capacità di relazione con le amministrazioni locali.

Per quanto concerne le strategie del Programma Operativo Regionale "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007-2013, il IV atto integrativo si inserisce nelle linee prioritarie definite nell'Asse I - Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità e nell'Asse IV - Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni.

Gli obiettivi dell'APQ risultano pienamente integrati e coerenti con il Programma regionale sulla società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010 (approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 68/2007) che si articola in quattro aree tematiche:

1. e.comunità - Le politiche per l'accesso e la partecipazione: ovvero azioni che offrono risposta al tema dell'accesso alla rete, ai suoi servizi e ai suoi giacimenti di conoscenza,

- intesi come opportunità di esercizio di diritti di cittadinanza in ambienti e spazi sicuri, entro i quali favorire la partecipazione e la condivisione di conoscenze;
2. e.servizi – Le politiche per l'offerta di servizi alla comunità: ovvero azioni volte ad accrescere l'innovazione organizzativa e l'uso delle ICT in una PA incentrata sul dinamismo e sulla qualità, per offrire a cittadini e imprese servizi efficienti, trasparenti e integrati;
 3. e.competitività – Le politiche per uno sviluppo economico sostenibile: ovvero interventi per accrescere il valore e la competitività delle imprese mediante l'utilizzo delle ICT e il loro impiego nella catena produzione - marketing – vendita;
 4. Infrastrutture abilitanti: ovvero azioni tese a completare e accrescere le infrastrutture tecnologiche di RTRT mediante la diffusione della banda larga, la condivisione dei livelli di servizio garantiti, la creazione di sistemi interoperabili e sicuri.

In particolare si sottolinea la coerenza degli interventi del IV atto integrativo dell'APQ con i seguenti interventi del programma regionale in materia di società dell'informazione:

- 3.5 Promuovere i servizi informativi per il cittadino
- 4.1 Infrastrutture di servizio (Acquisti e gare on line; Pagamenti on line, Sistema di gestione documentale e archiviazione)
- 5.3 Servizi alle imprese per la semplificazione e lo sviluppo
- 5.4 Cooperazione tra associazioni di categoria, ordini professionali e pubblica amministrazione
- 5.6 Infrastruttura geografica regionale e sistema di infomobilità
- 6. Infrastrutture abilitanti (sicurezza e accesso autenticato, interoperabilità dei servizi, adeguati livelli di sicurezza)
- 7.9 Sostegno ai territori marginalizzazione
- 7.10 Accredimento e standard
- 7.11 Riutilizzo e diffusione delle migliori soluzioni
- 7.12 Diffusione dell'Open Source Software

Gli obiettivi del IV atto integrativo dell'APQ sono rintracciabili nei patti di programmazione locale (PASL), presentati dalle Province e approvati dalla Giunta regionale con delibera n. 149 del 26.02.2007, nei quali gli enti locali indicano come strategici numerosi interventi ed azioni in materia di innovazione tecnologica e società dell'informazione.

Nell'ambito della programmazione locale settoriale, le priorità degli enti locali toscani, espresse nei programmi locali per la società dell'informazione e della conoscenza di cui alla L.R. 1/2004, risultano coerenti con gli obiettivi proposti nel IV atto integrativo all'APQ.

Si segnala infine che le finalità dell'APQ sono coerenti con gli obiettivi definiti, già a partire dal 2005, da Regione Toscana in materia di politiche del riuso e semplificazione. Con Delibera della Giunta Regionale 1258/2005 sono state esplicitate le linee di indirizzo e gli orientamenti, condivisi dagli enti nell'ambito di RTRT, del processo di riuso e distribuzione del software, dei processi di accreditamento e del ruolo del Centro Regionale di Competenza per il Riuso.

Facendo seguito a tale percorso di condivisione e programmazione locale, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 172/2006 viene approvato l'Accordo di Programma Innovazione e Semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, sottoscritto in data 26 giugno 2006 da 292 enti (regione Toscana, 10 Province, 20 Comunità Montane, 2 Circondari, 1 Consorzio, 240 Comuni, 11 ASL e 8 Società della Salute). L'Accordo di Programma costituisce quindi la premessa per la presentazione all'avviso del CNIPA dei progetti contenuti nel IV atto integrativo dell'APQ e delle relative richieste di finanziamento.

3. Elementi informativi sui principali effetti economico-sociali attesi

Sulla base delle valutazioni effettuate, anche con riferimento alle informazioni di contesto emerse dal rapporto annuale 2008 sulla società dell'informazione e della conoscenza in Toscana, si prevede che gli interventi possano produrre i seguenti effetti economico-sociali:

- sostegno all'esercizio della cittadinanza digitale con la promozione di livelli essenziali di servizi omogenei;
- realizzazione dell'inclusione di aree marginali nella società dell'informazione e della conoscenza promuovendo l'erogazione di servizi garantiti e condivisi;
- garanzia di una più ampia e migliore offerta di servizi pubblici alle imprese e alle categorie professionali del territorio toscano nell'ottica dell'eccellenza dell'intero sistema regionale, diminuendo il carico e il costo della burocrazia;
- accrescimento delle competenze e della qualità dei servizi dei piccoli enti locali e rafforzamento della capacità di fare governance per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza
- la diffusione di servizi di e-procurement e favorire lo sviluppo di un mercato locale competitivo
- contrastare il digital divide rendendo disponibili a tutti i cittadini connettività e servizi telematici di diversa natura, con attenzione alle fasce deboli della popolazione.

4. Sintesi delle valutazioni di fattibilità degli interventi proposti

Il IV atto integrativo dell'APQ Società dell'informazione comprende un intervento "CSTT-ALI", contemplato nella sezione attuativa e due interventi inseriti nella sezione programmatica, denominati "E-Toscana Riuso" e "Geosigma".

4.1 Interventi inseriti nella "Sezione attuativa"

L'intervento "CSTT-ALI inserito nella "Sezione attuativa" dell'APQ comprende progetti per le Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI), ossia servizi di e-government, finalizzati al supporto della crescita degli Enti con maggiori rischi di marginalizzazione, quali i piccoli Comuni e gli Enti collocati in aree montane. I progetti ALI sono stati concepiti all'insegna della sussidiarietà istituzionale e incentivano linee di azione in grado di promuovere azioni locali per l'associazione dei servizi di e-government laddove questo strumento possa realizzare economie di scala e migliorare la qualità e azioni in grado di centralizzare le funzioni di progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti di innovazione nel campo delle ITC per riunire e valorizzare le competenze locali.

Gli interventi della sezione attuativa riguardano interventi relativi a:

1. Infrastrutture di servizio
 - 1.1. Protocollo Interoperabile – Interpro e Posta Elettronica Certificata, infrastruttura messa a disposizione da Regione Toscana e rivolta agli Enti toscani. I servizi sono in diffusione presso gli Enti tramite contratto aperto che consente di acquisire certificati di firma, di autenticazione, carte CNS, marche temporali, secondo le tariffe e le regole stabilite in tale contratto
 - 1.2. Firma Digitale (Autenticazione), infrastruttura messa a disposizione da Regione Toscana e rivolta agli Enti toscani. I servizi sono in diffusione presso gli Enti tramite contratto aperto che consente di acquisire certificati di firma, di autenticazione, carte CNS, marche temporali, secondo le tariffe e le regole stabilite in tale contratto
 - 1.3. Hosting Siti Web e Servizi Internet, servizi erogati dal TIX di Regione Toscana e a disposizione degli Enti toscani aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT)

- 1.4. Repository degli atti amministrativi a livello regionale, servizio messo a disposizione da Regione Toscana nell'ambito della Rete degli URP per la pubblicazione, la gestione e la ricerca
 - 1.5. Pagamenti On Line, infrastruttura multicanale che intende offrire agli Enti di RTTRT che la useranno le componenti per collegare ai servizi erogati tramite il proprio sito una funzione di pagamento on-line
 - 1.6. Aste On Line (START) e Gare Aperte, sistema che supporta tutte le varie fasi di svolgimento di ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale e comunitaria per offrire agli Enti un servizio di gestione totalmente informatica di procedure di acquisto secondo i vari criteri di aggiudicazione previsti dal Codice degli Appalti
2. Servizi di semplificazione amministrativa
- 2.1. PAESI (Pubblica Amministrazione E Stranieri Immigrati), sistema che mira a mettere a disposizione degli operatori di back office degli enti, che ne sono stati investiti dalla normativa vigente, delle associazioni rappresentative degli immigrati, dei vari soggetti della PA centrale e locale, una circolarità e una condivisione di informazioni e modulistica, con l'obiettivo successivo di fornire anche strumenti per lo svolgimento on-line delle pratiche
 - 2.2. Iter.Net, servizio erogato da Regione Toscana e legato ai sistemi informativi territoriali che mira a realizzare una rete di cooperazione diffusa su tutto il territorio regionale, capace di gestire (integrazione ed aggiornamento) nel tempo gli strati informativi STRADARIO, GRAFO STRADE, INDIRIZZARIO, attualmente presenti presso la banca dati del Servizio Geografico Regionale.

Effetti economici e sociali

I progetti relativi alle Alleanze Locali per l'Innovazione hanno come obiettivi:

- Favorire l'innovazione e i processi di modernizzazione della P.A.
- Combattere il digital divide
- Promuovere l'integrazione dei territori svantaggiati nel sistema regionale della società dell'informazione
- Contribuire a garantire, attraverso le soluzioni di e-government, i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione nelle aree marginali toscane, con riferimento anche dalla recente L.R. 16 del 2 aprile 2009 sulla cittadinanza di genere, art. 19;
- Semplificare i rapporti con il sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, attraverso la diffusione dei servizi di e-government
- Mantenere e sviluppare iniziative e realizzazioni atte a garantire una infrastruttura unitaria a supporto delle esigenze di connessione, interoperabilità, cooperazione applicativa e sicurezza sia all'interno del territorio regionale che verso iniziative nazionali e interregionali

Oltre a ciò, l'individuazione da parte dei piccoli Comuni di soluzioni organizzative in grado di promuovere forme associate di gestione, programmazione e monitoraggio dei servizi di amministrazione digitale consente di razionalizzare la spesa pubblica e conseguire il miglioramento dell'efficienza operativa e la semplificazione delle procedure, con la riduzione di tempi e costi.

Compatibilità ambientale

La realizzazione di tali progetti non ha significative ricadute sull'ambiente, se non la riduzione del flusso documentale cartaceo, conseguente all'utilizzo degli strumenti elettronici messi a disposizione dai progetti sopra descritti.

Sostenibilità finanziaria

La sostenibilità finanziaria dei progetti è garantita da fondi derivanti dalle Pubbliche Amministrazioni statali (CNIPA), regionali (Regione Toscana) e locali (Enti Locali toscani).

Regione Toscana, quale ente coordinatore del Progetto, ha risposto all'Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto "il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" presentando il progetto "CSTT ALI Toscana".

Con la nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008 il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana, Ente coordinatore del progetto ALI: "CSTT Toscana", l'esito positivo della valutazione e, a seguito della presentazione da parte della Regione Toscana delle integrazioni richieste, il CNIPA ha assegnato con delibera del Collegio n. 28 del 8 aprile 2009, avente oggetto "Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI" e "approvazione dello schema di accordi per la disciplina dei rapporti con il CNIPA, un cofinanziamento pari a €584.745,76 al progetto "ALI CSTT" Toscana, a fronte di un costo totale di progetto di €1.892.850,00, così ripartito:

Fonte di finanziamento	Importo
Legge 27 dicembre 2002, n.289 (Legge finanziaria 2003)/ D.M. 14 ottobre 2003– II Fase e Gov – Linea 3	€584.745,76
Regione Toscana	€1.308.104,24
EELL	€0,00
Totale	€1.892.850,00

Regione Toscana ha impegnato fondi propri per la copertura dei progetti dell'intervento CSTT – ALI per un totale di Euro 2.313.960; quota parte di tale cifra costituisce finanziamento regionale, rispetto ai fondi concessi dal CNIPA, per un totale di Euro 1.308.104,24.

I progetti inseriti nel in "ALI CSTT" Toscana sono stati finanziati con i seguenti atti:

Atto	Importo
Decreto Dirigenziale 3746/2006	€300.000,00
Decreto Dirigenziale 3203/2007	€615.900,00
Decreto Dirigenziale 6188/2008	€716.560,00
Decreto Dirigenziale 6815/2007	€400.000,00
Decreto Dirigenziale 6711/2008	€281.500,00
Totale	€2.313.960,00

Fattibilità tecnico progettuale e procedurale

Tipo di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Data o intervallo temporale, effettivi o presunti, del perfezionamento dell'atto
Avviso CNIPA pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto "il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)"	CNIPA	sì	pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007
Progetto "CSTT – ALI Toscana" presentato in risposta all'Avviso CNIPA pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto "il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)"	Regione Toscana	sì	Invio a CNIPA con prot. AOO/GRT 270883/121.14.2 del 18.10.2007

Integrazioni al progetto "CSTT – ALI Toscana"	Regione Toscana	sì	Invio a CNIPA 14 maggio 2008
Nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008 (comunicazione di esito positivo della valutazione)	CNIPA	sì	Nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008
Analisi delle raccomandazioni sui progetti	CNIPA	Sì	Invio a CNIPA 3 marzo 2009
Delibera del Collegio n. 28 del 8 aprile 2009 ("Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI")	CNIPA	sì	Delibera del Collegio n. 28 del 08/04/2009
Accordo di Programma Quadro	Regione Toscana – CNIPA	no	Entro il 31/12/2009
Piano di Lavoro	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ
Piano di Monitoraggio progetti	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ

Modello di gestione

Il modello di gestione dell'intervento CSTT-ALI si basa sul Centro Servizi Territoriale della Toscana.

Il Centro Servizi Territoriale della Toscana (CSTT) nasce a seguito della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1110 del 21/11/2005. Tale Delibera accoglie le indicazioni provenienti dalle associazioni di rappresentanza degli enti locali (Anci Toscana, Uncem Toscana, URPT) e prende atto di quanto approvato dal Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) il 7/10/2005.

Il CSTT si sostanzia in una struttura federata, sviluppata all'interno della RTRT, costituito da una rete di Centri Servizio, promossi mediante accordi di programma tra gli enti, articolata sul territorio, e trova la sua legittimazione nelle convenzioni di adesione alla Rete già siglate dagli Enti (atti dai quali emerge la competenza della Rete sugli aspetti infrastrutturali, di coordinamento e supporto delle politiche e di definizione degli standard).

L'individuazione di RTRT quale Centro Servizi Territoriale garantisce un'organica e coerente risposta all'esigenza espressa dai piccoli Comuni ed evita di costituire nuovi livelli di governo.

Il coordinamento del CSTT – ALI Toscana avviene tramite gli organi della RTRT (Assemblea, Comitato Strategico, Direzione Tecnico Operativa, Osservatorio degli Utenti), così da garantire la coerenza delle programmazioni e dei progetti attivati dai livelli regionali, intermedi e locali, rispetto al quadro regionale condiviso. Al fine di assicurare una maggior presenza degli Enti di piccola dimensione, è previsto che il Comitato Strategico di RTRT, mantenendo a sé i compiti di indirizzo e controllo ed in un'ottica di sussidiarietà verticale, affidi ad un'apposita commissione per il CSTT – ALI Toscana, la funzione di programmare e dirigere le politiche di intervento rivolte ai piccoli Comuni, nonché le linee generali dell'azione del CST, nel rispetto dell'autonomia dei singoli centri sul territorio.

Il CST della Toscana si configura dunque, oltre che come soggetto che eroga direttamente i servizi ai piccoli Comuni e no, anche come Centro che supervisiona e coordina il "processo di erogazione dei servizi, che restano però in autonomia presso determinati poli di presidio costituiti da forme associative di diversa natura".

4.2 Interventi inseriti nella “Sezione programmatica”

Gli interventi inseriti nella “Sezione programmatica” dell’APQ, denominati “E-Toscana Riuso” e “Geosigma”, riguardano progetti di riuso, finalizzati alla diffusione delle migliori soluzioni disponibili per lo sviluppo coordinato dei sistemi informativi pubblici e per l’implementazione di nuove soluzioni di eccellenza già orientate al soddisfacimento delle esigenze del sistema pubblico nel suo complesso.

Gli interventi della sezione programmatica riguardano interventi relativi a:

- Servizi di semplificazione amministrativa
 - Cancelleria telematica, servizio realizzato da Regione Toscana in collaborazione con la Corte di Appello di Firenze rivolto ad avvocati (ricerche elettroniche di fascicoli, invio e consultazione di memorie e comparse, lettura di provvedimenti integrali dell’Autorità Giudiziaria), consulenti tecnici (deposito elettronico di relazioni peritali e allegati) e cancellieri (invio elettronico di comunicazioni)
 - Geosigma, sistema unitario di servizi relativi allo Sportello Territoriale Integrato comprendente i servizi di consultazione piani e vincoli, e i servizi basati sui dati catastali per l’accertamento tributi e per la certificazione urbanistica
- Servizi alle imprese
 - AIDA, piattaforma di servizi di front-office e di back-office per la gestione dell’intero ciclo delle pratiche di richiesta di autorizzazione: l’utente può istanziare procedimenti amministrativi e gli operatori gestiscono le fasi di protocollazione e gestione dell’iter e dei flussi documentali fino alla conclusione del procedimento e alla sua archiviazione
 - Jesyre Workflow SUAP, sistema erogato in ASP o in applicativo per la gestione dell’iter procedurale di una pratica presentata da un’impresa presso uno Sportello Unico finalizzato allo snellimento dell’iter burocratico e all’annullamento del supporto cartaceo
 - SPORVIC, progetto che intende realizzare un front end globale nei confronti delle imprese con servizi accessibili tramite portale, migliorando la funzionalità degli sportelli unici con una gestione uniforme dei procedimenti on line
- Servizi informativi al cittadino
 - Rete degli URP, progetto per la realizzazione di un efficace sistema di comunicazione tra le pubbliche amministrazioni per garantire una maggiore fruibilità delle informazioni da parte dei cittadini, per individuare bisogni espressi e latenti, per offrire servizi e prestazioni di miglior livello quali-quantitativo
 - CI-TEL, portale che opera in modalità multi-ente e realizza un “front office” per l’erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese attraverso più canali, sia fisici che virtuali, per dare all’utente la possibilità di scegliere la modalità di accesso
 - People Cittadino e People Imprese, Gli obiettivi del progetto di riuso riguardano la diffusione ed il miglioramento progressivo e coordinato dei servizi già realizzati nell’ambito del progetto, in particolare riguardanti autorizzazioni e concessioni, servizi demografici, servizi fiscali e tributari, servizi alla persona, SIT, sport e cultura, pagamenti on line, il tutto tramite la piattaforma infrastrutturale appositamente sviluppata.
- Servizi alla persona
 - GE.NE.SI., progetto per la gestione integrata dei servizi sociali e socio sanitari, che si esplica in una serie di servizi di supporto alle funzioni di monitoraggio e pianificazione del settore sociale a supporto degli Osservatori Sociali Provinciali e Regionale e di gestione dei servizi forniti direttamente ai cittadini (richieste di assistenza economica, assistenza residenziale, assistenza agli anziani e ai minori, etc) attraverso accessi multicanale (web, call center, sportelli, etc).

Compatibilità ambientale

La realizzazione di tali progetti non ha significative ricadute sull’ambiente, se non la riduzione del flusso documentale cartaceo, conseguente all’utilizzo degli strumenti elettronici messi a disposizione dai progetti sopra descritti.

Sostenibilità finanziaria

La sostenibilità finanziaria dei progetti è garantita da fondi derivanti dalle Pubbliche Amministrazioni statali (CNIPA), regionali (Regione Toscana) e locali (Enti cedenti e riusatori).

Regione Toscana, quale ente coordinatore del Progetto, ha risposto all'Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso", presentando i progetti "e-Toscana Riuso" e "Geosigma".

Con le note prot. n. 9888 e n. 9891 del 23/12/2008 il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana l'esito positivo della valutazione dei progetti e, a seguito della presentazione da parte della Regione Toscana delle integrazioni richieste, il CNIPA ha assegnato con delibera del Collegio n. 42 del 08/05/2009 il cofinanziamento pari a €1.960.973,00 a favore del progetto "e-Toscana Riuso" e il cofinanziamento pari a € 1.428.995,00 a favore del progetto "Geosigma", a valere sui fondi D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government.

Il costo totale del progetto "E-Toscana Riuso" ammonta a € 4.949.418,00, mentre il progetto "Geosigma" ha un costo totale di 3.634.411,00.

Fonte di finanziamento – E-Toscana RIUSO	Importo
D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government	€1.960.973,00
Regione Toscana	€2.988.445,00
EELL	Importo di cofinanziamento sulla base di quanto specificato nei decreti
Totale	€ 4.949.418,00

Fonte di finanziamento - GEOSIGMA	Importo
D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government	€ 1.428.995,00
Regione Toscana	€2.205.416,00
Totale	€3.634.411,00

Regione Toscana ha impegnato fondi propri per la copertura dei progetti dell'intervento e-Toscana Riuso per un totale di Euro 4.314.148,97; quota parte di tale cifra costituisce cofinanziamento regionale rispetto ai fondi concessi dal CNIPA per un totale di Euro €2.988.445,00.

Oltre ai fondi impegnati sul bilancio regionale, che coprono comunque il cofinanziamento richiesto dal CNIPA in relazione ai fondi concessi, è prevista la compartecipazione ai costi di progetto da parte degli enti locali partecipanti come riusatori e cedenti ai progetti di riuso, secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento relativi ai singoli progetti.

Atto	Importo
Decreto Dirigenziale 5382/2007 (Finanziamenti al riuso di Ci-Tel)	€42.714,97
Decreto Dirigenziale 5795/2007 (Finanziamenti al riuso di Ci-Tel)	€92.500,00
Decreto Dirigenziale 1475/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic)	€143.000,00
Decreto Dirigenziale 6482/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic)	€49.500,00
Decreto Dirigenziale 1476/2007 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€428.880,00
Decreto Dirigenziale 6051/2007 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€180.400,00

Decreto Dirigenziale 6873/2007 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€78.000,00
Decreto Dirigenziale 1672/2009 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€3.200,00
Decreto Dirigenziale 1595/2007 (Finanziamenti al riuso di Jesyre)	€145.500,00
Decreto Dirigenziale 5688/2007 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€72.400,00
Decreto Dirigenziale 6434/2007 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€2.500,00
Decreto Dirigenziale 2244/2008 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€298.944,00
Decreto Dirigenziale 2253/2009 (Finanziamento al riuso di D2 Rete degli URP)	€129.420,00
Ordinativo Diretto 824/2007 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€23.964,00
Decreto Dirigenziale 6631/2008 (come da DGR 901/2008 (Realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale con il riuso di Genesi)	€300.000,00
Decreto Dirigenziale 5723/2008 (come da DGR 901/2008 (Realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale con il riuso di Genesi)	€800.000,00
Decreto Dirigenziale 4011/2009 (come da DGR 901/2008 (Realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale con il riuso di Genesi)	€300.000,00
Decreto Dirigenziale 6404/2008 (Sviluppo di Cancelleria Telematica)	€712.080,00
Decreto Dirigenziale 1146/2009 (Cancelleria Telematica)	€43.200,00
Decreto Dirigenziale 6764/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic, AIDA, Jesyre)	€45.000,00
Decreto Dirigenziale 6322/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic, AIDA, Jesyre)	€99.000,00
Decreto Dirigenziale 1501/2007 (Finanziamenti al riuso dei progetti area SUAP)	€300.000,00
Ordinativo diretto Ord. 875/2007 (Finanziamenti al riuso dei progetti area SUAP)	€23.946,00
Totale	€4.314.148,97

Fonte di finanziamento - GEOSIGMA	Importo
D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government	€1.428.995,00
Regione Toscana	€2.205.416,00
Totale	€3.634.411,00

Regione Toscana ha impegnato fondi propri per la copertura dei progetti dell'intervento GEOSIGMA per un totale di Euro 1.480.808,02. La restante quota parte dei costi è coperta da costi interni, di personale e spese generali di Regione Toscana e degli Enti partecipanti, così come previsto dal progetto.

Atto	Importo
Decreto Dirigenziale 5301 del 15/10/2007 (Istituzione Centro servizi GIS.CA per Geosigma)	€400.000,00
Decreto Dirigenziale 4483 del 17/09/2007 (Sviluppo software Geosigma)	€330.000,00
Decreto Dirigenziale 4223 del 17/09/2007 (Sviluppo software Geosigma)	€150.803,00
Decreto Dirigenziale 3963/2009 (Supporto GOS per Geosigma)	€27.600,00
Decreto Dirigenziale 1939/2008 (Supporto GOS per Geosigma)	€27.600,00

Decreto Dirigenziale 4973/2006 (Finanziamento enti per componente GEOSIGMA)	€420.000,00
Decreto Dirigenziale 4944/2007 (Finanziamento enti per componente GEOSIGMA)	€117.960,52
Decreto Dirigenziale 829/2008 (Finanziamento enti per componente GEOSIGMA)	€6.844,50
Totale	€1.480.802

Fattibilità tecnico progettuale e procedurale

Tipo di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Data o intervallo temporale, effettivi o presunti, del perfezionamento dell'atto
Avviso CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso"	CNIPA	sì	pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007
Progetto "E-Toscana Riuso", presentato in risposta all'Avviso CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso"	Regione Toscana	sì	Inviato al CNIPA 30/10/2007
Progetto "Geosigma", presentato in risposta all'Avviso CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso"	Regione Toscana	sì	Inviato al CNIPA 30/10/2007
Nota prot. n. 9888 del 23 dicembre 2008 (comunicazione di esito positivo della valutazione E-Toscana Riuso)	CNIPA	sì	Nota prot. n. 9888 del 23 dicembre 2008
Nota prot. n. 9891 del 23 dicembre 2008 (comunicazione di esito positivo della valutazione Geosigma)	CNIPA	sì	Nota prot. n. 9891 del 23 dicembre 2008
Analisi delle raccomandazioni sui progetti	CNIPA	Sì	Invio a CNIPA 3 marzo 2009
Delibera del Collegio n. 28 del 8 aprile 2009 ("Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI")	CNIPA	sì	Delibera del Collegio n. 28 del 08/04/2009
Accordo di Programma Quadro	Regione Toscana - CNIPA	no	Entro il 31/12/2009
Piano di Lavoro	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ
Piano di Monitoraggio progetti	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ

Modello di gestione

In seguito alla definizione in ambito della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) delle azioni da attivare in tema di riuso e nell'intento di incentivare la diffusione dei servizi di amministrazione elettronica sul territorio, il 28/06/2006 292 Enti hanno sottoscritto l'*Accordo di Programma Innovazione e Semplificazione nella P.A. – Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana*, approvato con D.P.G.R. 172/2006.

L'AP prevede la partecipazione congiunta e in forma aggregata in relazione ai singoli progetti di riuso di soluzioni di e-government ad avvisi CNIPA in materia di riuso e di conseguenza è proprio l'AP lo strumento aggregativi e di governance dei progetti di riuso "E-Toscana Riuso" e "Geosigma".

Regione Toscana e la RTRT svolgono un ruolo in termini di garanzia del rispetto degli standard regionali e della coerenza delle progettualità a riuso rispetto alla programmazione regionale.

La Regione Toscana svolge il ruolo di coordinatore di progetto rispetto alle varie soluzioni comprese nel progetto "E-Toscana Riuso" ed è svolto nei confronti del CNIPA e nei confronti dei coordinatori delle singole soluzioni a riuso. Oltre a ciò, Regione Toscana mette a disposizione, nell'ambito di RTRT, le infrastrutture relative alla connettività.